

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6180 del 07/11/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA CLASSICANA, 387. DITTA: ITALIANA PETROLI SPA. PRATICA: RA08A0043.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6457 del 06/11/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con domanda, assunta al prot. n. PG/2008/0095092 del 14/04/2008, Erg Petroli Spa ora Italiana Petroli Spa, c.f. 00051570893, ha richiesto la concessione preferenziale di derivazione da acque pubbliche sotterranee nel comune di Ravenna (RA), via Classicana, 387, ad uso igienico ed assimilati corredata dal modulo E ai sensi dell’art. 1, c. 4 del D.P.R. 18/02/1999 n. 238 (cod. pratica RA08A0043);

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. PG/2020/0061470 del 27/04/2020, Arpae ha richiesto alla ditta Italiana Petroli Spa la documentazione necessaria ai fini della procedibilità della domanda e ha quantificato la somma pari a 3.364,56 euro, a titolo di capitale ed interessi, dovuta a titolo di canone per l’utilizzo del bene demaniale per gli anni dal 2001 al 2020 ai sensi degli artt. 20 e 36, r.r. 41/2001, assegnando il termine di 30 giorni per il pagamento e l’integrazione della domanda;
- con nota prot. n. PG/2023/0011589 del 23/01/2023, Arpae ha richiesto alla ditta Italiana Petroli Spa informazioni in merito all’utilizzo del pozzo in questione;
- con nota prot. n. PG/2024/0106837 del 10/06/2024, Arpae ha sollecitato la trasmissione della documentazione integrativa e ha richiesto le somme dovute per le annualità dal 2001 al 2024,

pari a 4.336,20, a titolo di capitale ed interessi, comunicando preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 *bis*, l. 241/1990 e assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che la ditta Italiana Petroli Spa ha inviato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, assunta al prot. n. PG/2024/0133361 del 19/07/2024, con la quale ha comunicato che il pozzo risulta inutilizzato da luglio 2022, data di cessazione dell'attività di distribuzione carburanti;

DATO ATTO che con nota prot. n. PG/2024/0172584 del 25/09/2024, Arpae ha quantificato le somme dovute per l'utilizzo della risorsa dal 2001 al 2022, anno di cessazione dell'attività, a titolo di capitale ed interesse, per un importo pari a 3.969,35, assegnando il termine di 10 giorni per il pagamento;

CONSIDERATO che Italiana Petroli Spa:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- ha effettuato il pagamento dei canoni dovuti per l'utilizzo della risorsa idrica in pendenza dell'istanza di concessione per il periodo dal 2001 al 2022;
- non ha provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi;
- ha comunicato di non utilizzare il pozzo dall'anno 2022 per cessazione dell'attività;
- non ha presentato osservazioni a seguito del preavviso di rigetto trasmesso con nota prot. n. PG/2024/0106837 del 10/06/2024;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta che si possa procedere all'archiviazione del procedimento cod. pratica RA08A0043 prescrivendo la rimozione dell'opera di presa e il ripristino dei luoghi;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza presentata da Erg Petroli Spa ora Italiana Petroli Spa, c.f. 00051570893, assunta al prot. n. PG/2008/0095092 del 14/04/2008, per il rilascio di concessione

preferenziale di derivazione da acque pubbliche sotterranee e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica RA08A0043;

2. di stabilire che la richiedente debba procedere ai seguenti adempimenti:
 - rimuovere l'opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A, *"Tombamento e messa in sicurezza del pozzo"*, parte integrante della presente determinazione;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori con congruo anticipo, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. n. 445/2000, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, attestante l'avvenuta regolare esecuzione degli stessi, con allegato report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
3. di avvertire che l'eventuale continuazione del prelievo si configurerà come abusiva, con le conseguenze sanzionatorie previste dalle leggi in materia;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss., r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria

ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.